



PATTO EDUCATIVO

classi del
TRIENNIO

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "AUGUSTO RIGHI"
Via Aldo Moro, 1097 - 30015 Chioggia (VE) tel. 0414965811 - fax 0414965432 - www.itisarighi.com

Classe:

L'Istituto Tecnico Industriale Statale A. Righi di Chioggia, allo scopo di stabilire un rapporto di reciproca fiducia e collaborazione, propone agli studenti e alle loro famiglie di condividere, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità, le priorità dell'azione educativa e didattica.

1 - Patto educativo di corresponsabilità

(ai sensi dell'art. 5 bis dello Statuto delle studentesse e degli studenti D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235)

L'alunno si impegna a:

- comportarsi, in ogni momento della vita scolastica, in modo adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone, nel rispetto delle norme che regolano la vita dell'Istituto
- usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera
- avere cura degli ambienti, delle strutture, degli arredi e delle attrezzature anche al fine di mantenere accogliente e funzionale l'ambiente scolastico
- arrivare puntuale a scuola ed essere in classe all'inizio di ogni ora di lezione
- portare sempre il libretto personale e tutto l'occorrente per le lezioni
- giustificare l'assenza il giorno del rientro (dopo il secondo giorno l'assenza si considera ingiustificata)
- frequentare con assiduità e impegnarsi nello studio in modo costante e metodico
- eseguire con puntualità il lavoro assegnato (lezioni, compiti, altre consegne)
- seguire le lezioni evitando d'essere fonte di distrazione per i compagni e di disturbo per l'insegnante
- intervenire in modo ordinato e pertinente dopo aver chiesto la parola al docente
- trascrivere sul libretto personale le valutazioni di tutte le prove scritte, pratiche e orali effettuate
- durante l'orario di lezione avere il telefono cellulare spento e tenuto in cartella
- rispettare il regolamento d'istituto per quanto non richiamato nei precedenti punti

I genitori (ai sensi dell'art. 30 della nostra Costituzione) si impegnano a:

- interessarsi con continuità dell'andamento didattico del proprio figlio verificando periodicamente il diario, le lezioni, le assenze, i compiti assegnati e il libretto delle giustificazioni
- siglare le valutazioni delle prove scritte, pratiche e orali riportate nel libretto personale
- mantenersi in contatto con i docenti della classe utilizzando le apposite ore di ricevimento e partecipando agli incontri periodici scuola-famiglia
- segnalare tempestivamente alla scuola eventuali problemi legati alla frequenza, alla motivazione, alla salute, al rendimento scolastico del figlio per concordare eventuali correzioni all'azione didattica
- limitare al massimo le richieste di ingressi posticipati ed uscite anticipate del figlio dall'Istituto
- invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulari a scuola o di altri dispositivi elettronici
- risarcire la scuola per i danni arrecati agli arredi, alle attrezzature e ai servizi provocati da comportamenti inadeguati del proprio figlio
- formulare pareri e proposte per il miglioramento dell'offerta formativa, direttamente o tramite la propria rappresentanza eletta nei Consigli di Classe e nel Consiglio d'Istituto

I docenti si impegnano a:

- agire in modo da creare un clima scolastico positivo, fondato sul dialogo e sul rispetto reciproco
- favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di collaborazione
- incoraggiare il processo di formazione di ciascuno rispettando i tempi e i ritmi dell'apprendimento
- pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero, sostegno e approfondimento, il più possibile personalizzate
- promuovere la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità degli allievi
- informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, delle modalità di valutazione, dei tempi e delle modalità di attuazione del programma
- comunicare e motivare con chiarezza i risultati delle verifiche e la ricaduta sulla valutazione complessiva
- concordare nell'ambito del Consiglio di Classe i tempi di svolgimento delle prove scritte e orali
- informare con tempestività i genitori in caso di assenze ingiustificate e comportamenti impropri degli alunni

2 - Competenze chiave

I saperi e le competenze più significative che l'alunno deve acquisire *nel triennio* sono le competenze tecnico-professionali tipiche di ciascun indirizzo, l'utilizzo sicuro dei metodi matematici, la padronanza della lingua italiana relativamente alla produzione di testi, la comunicazione specialistica in lingua straniera.

3 - Progetto di classe e piani di lavoro dei docenti

Il progetto di classe, approvato dal Consiglio di classe in tutte le sue componenti, tenendo conto della situazione di partenza della classe descrive nel concreto le intese tra i docenti sugli obiettivi trasversali e sulla programmazione delle attività curriculari e integrative.

I piani di lavoro individuali dei docenti illustrano nel dettaglio obiettivi, contenuti, metodi, tempi di attuazione e criteri di valutazione di ciascuna disciplina. Sono presentati verbalmente dai docenti e discussi in classe all'avvio dell'anno scolastico. Gli interessati possono richiederne copia in segreteria didattica dopo il primo mese di lezione.

Il presente patto educativo e i piani di lavoro individuali si intendono parte integrante del progetto di classe.

4 - Criteri di valutazione

Scrutinio finale (Piano dell'offerta formativa par. 4.4)

Il Collegio docenti dell'ITIS "Righi", al fine di assicurare omogeneità nelle procedure e nelle decisioni, invita i Consigli di classe ad attenersi ai seguenti criteri di svolgimento dello scrutinio finale.

Il docente della disciplina propone il voto sulla base:

- di un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre
- dall'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo
- della scala di valutazione conclusiva concordata a livello di Collegio docenti
- delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio
- dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati
- della possibilità di frequentare comunque con profitto la classe successiva perchè dotato di attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione didattica decise dal docente
- del carattere unitario dei cicli: il biennio con funzione orientativa e formativa, il triennio imperniato sulla costruzione di concreti e ben definiti profili professionali.

La frequenza assidua è un elemento positivo che concorre alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno.

Voto di condotta

Il voto di condotta è deciso collegialmente dal Consiglio di classe tenendo conto del comportamento, inteso come rispetto verso se stessi e verso gli altri (docenti, personale, compagni), della frequenza, della partecipazione alle diverse attività scolastiche, dell'assolvimento degli impegni di studio, del rispetto del regolamento d'Istituto, dell'uso corretto di strutture e attrezzature e del rispetto delle norme di sicurezza.

Il voto inferiore a sei comporta la non ammissione alla classe successiva.

5 - Rapporti scuola – famiglia

I docenti ricevono i genitori al mattino per appuntamento nell'ora di ricevimento settimanale e al pomeriggio nei due ricevimenti generali programmati a metà del 1° e 2° periodo.

Comunicano con le famiglie mediante il registro online, la pagella di scrutinio e la scheda a metà del 2° periodo. Ulteriori comunicazioni potranno essere fatte pervenire a cura del Coordinatore di classe o del Dirigente scolastico per segnalazioni particolari relative a profitto, condotta e assenze.

Il documento è consegnato ad ogni studente all'atto dell'iscrizione ed è sottoscritto nel primo Consiglio di Classe esteso ai rappresentanti degli studenti e dei genitori.

Chioggia,

Firme dei rappresentanti:

- dei docenti (il coordinatore del Consiglio di Classe) _____

- degli studenti _____

- dei genitori _____